

Vademecum

Guida pratica e veloce
per chi vuole presentare domanda

BANDO
**LAVORO
E INCLUSIONE
2025**



OBIETTIVO 3
INNOVAZIONE SOCIALE,
BENESSERE E QUALITÀ DELLA VITA
PER COMUNITÀ INCLUSIVE E COESE

Vademecum

Guida pratica e veloce per chi vuole presentare domanda

BANDO **LAVORO E INCLUSIONE**

INDICE

	PAG.
1. QUALI SONO GLI OBIETTIVI DEL BANDO?	3
2. A CHI SONO DESTINATE LE ATTIVITÀ DI PROGETTO?	3
3. QUALI ATTIVITÀ DI PROGETTO SONO NECESSARIAMENTE RICHIESTE?	4
4. QUAL È IL RUOLO DELL'ESPERTO PER LA SUPERVISIONE VALUTATIVA?	5
5. DOVE DEVONO ESSERE REALIZZATI I PROGETTI?	5
6. CHI PUÒ CANDIDARE?	6
7. COSA SONO GLI IMPACT LAB? SONO OBBLIGATORI?	7
8. QUALI TEMPISTICHE?	8
9. A CHI POSSO RIVOLGERMI SE HO BISOGNO DI ALTRE INFORMAZIONI?	9



1. QUALI SONO GLI OBIETTIVI DEL BANDO?



Attraverso questa iniziativa si intendono sostenere ampie **reti territoriali integrate** capaci di sviluppare **soluzioni generative** per il **reinserimento lavorativo di persone a rischio di esclusione sociale**, particolarmente vulnerabili nell'attuale contesto economico in continua trasformazione.

L'obiettivo è duplice: da una parte porre in essere servizi efficaci per l'aumento dell'occupabilità e per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e dall'altro costruire o potenziare una governance territoriale capace di presidiare in modo coordinato e condiviso le sfide legate al rapporto tra marginalità e lavoro.



2. A CHI SONO DESTINATE LE ATTIVITÀ DI PROGETTO?



Gli interventi potranno essere destinati a:

A. Persone a rischio di esclusione dal mercato del lavoro dotate di capacità occupazionali

Persone disoccupate, inoccupate o sottoccupate che presentano un rischio concreto di esclusione, ma dispongono di una **dotazione di competenze, esperienza lavorativa o titoli spendibili** e possono riattivarsi con un sostegno mirato e di breve-medio periodo.

B. Persone a rischio di esclusione dal mercato del lavoro in condizione di svantaggio multidimensionale

Persone in condizione di **svantaggio multidimensionale** (economico, sociale, sanitario, abitativo, ecc.) che richiedono **percorsi integrati, intensivi e di medio-lungo periodo**, sviluppati con la regia congiunta di servizi sociali, sanitari e del lavoro.

I programmi candidati potranno prevedere azioni dirette all'una o all'altra tipologia di destinatari o anche prevedere percorsi finalizzati ad entrambe le categorie di beneficiari. È in ogni caso indispensabile che le attività siano declinate in funzione di specifici bisogni rilevati e che rispondano alle diverse necessità individuate.



3. QUALI SONO I CONTENUTI MINIMI DI PROGETTO?



Le candidature progettuali dovranno necessariamente prevedere un piano operativo articolato nei seguenti ambiti (WP):

WP 1 – Governance Territoriale partecipata

Attivare e sostenere una governance territoriale a presidio dei servizi lavorativi destinati a persone svantaggiate è una delle finalità di questo bando. In questa sezione andranno illustrate le azioni, gli strumenti e i presidi che si intendono mettere in campo per sviluppare, curare e mantenere il coordinamento territoriale.

WP 2 – Servizi e percorsi di orientamento, formazione e accompagnamento all'inclusione lavorativa

In questa sezione andranno illustrate le azioni (e il modello di intervento) previste per raggiungere gli obiettivi di inclusione lavorativa e di reale incremento dell'occupabilità dei destinatari individuati. È essenziale – lo ricordiamo – che tali azioni siano calibrate in funzione del profilo/tipologia di destinatario preso in carico e del bisogno espresso.

WP 3 – Coinvolgimento, informazione e sensibilizzazione della rete di imprese

Il mondo delle imprese è un attore fondamentale in tutti i processi che ragionano di inclusione lavorativa. Le modalità di relazione possono essere molteplici e con diversi gradi di coinvolgimento. In questa sezione chiediamo di illustrare le azioni che la rete intende attivare/potenziare/sperimentare con il mondo delle *corporate*.

WP 4 – Sviluppo delle competenze degli attori dell'ecosistema territoriale

L'inserimento lavorativo di persone fragili è un servizio ad alta intensità di capitale umano: richiede professionalità, competenza e costante aggiornamento. Per questo è importante riservare attenzione anche a questa componente. In questa sezione ti chiediamo di raccontarci quali investimenti su questo fronte ritenete importante sviluppare.

WP 5 – Supervisione Valutativa

Riteniamo un valore aggiunto la presenza di una supervisione valutativa esterna che possa accompagnare la rete di partnership nello sviluppo del programma, verificando il progressivo raggiungimento dei risultati prestabiliti, supportando nell'identificare, con l'approccio tipico del *"critical friend"*, i punti di forza e le criticità riscontrate. L'Ente o il Soggetto individuato rappresenterà un supporto per la governance di progetto nelle attività di monitoraggio e valutazione, nell'interlocuzione in questo ambito con la Fondazione e nell'evidenziare a conclusione del progetto come lo stesso abbia generato impatto sul territorio in termini di servizi di inclusione lavorativa, di governance territoriale, di competenze e professionalità acquisite, di rapporto/relazione e coinvolgimento delle imprese.



4. QUAL È IL RUOLO DELL'ESPERTO PER LA SUPERVISIONE VALUTATIVA?



Per il presente bando è richiesto l'affidamento dell'attività di Supervisione Valutativa ad un Ente o Soggetto terzo e indipendente con comprovata e **documentata esperienze nella valutazione di progetti** complessi. Tale documentazione è da allegare obbligatoriamente alla candidatura di progetto.

Il soggetto dovrà prevedere:

- Una **pianificazione e una programmazione sistemica delle attività di monitoraggio e di rilevazione** degli esiti, con un'analisi e un giudizio critico delle attività implementate;
- La **coerenza** di tali attività con le **tempistiche e le modalità** di monitoraggio previste dalla Fondazione;
- La partecipazione attiva agli Impact Lab, previsti da Regolamento, ovvero **incontri plenari strutturati di condivisione e apprendimento**;
- La restituzione, a conclusione del programma, di una **sintesi quali-quantitativa** delle potenzialità trasformative generate in termini di:
 - a) governance territoriale;
 - b) occupabilità e accompagnamento all'inclusione lavorativa;
 - c) coinvolgimento e relazione con le imprese;
 - d) sviluppo delle competenze degli operatori e dell'ecosistema territoriale.



5. DOVE DEVONO ESSERE REALIZZATI I PROGETTI?



Le proposte progettuali devono essere localizzate nelle province di **Ancona, Belluno, Mantova, Verona e Vicenza**.



6. CHI PUÒ CANDIDARE?



Le candidature sono aperte a partenariati multilivello funzionali al progetto sia di nuova costituzione che già costituiti. I partner dovranno svolgere un **ruolo attivo** e **sostenere l'evoluzione dei sistemi locali di welfare** (*welfare generativo di prossimità*), permettendo la presa in carico integrata e sostenibile sia di persone in condizione di svantaggio, ma dotate di capacità occupazionali, sia di soggetti in condizione di svantaggio multidimensionale.

a. CHI PUÒ PARTECIPARE ALLA RETE?

I partner dovranno operare nelle province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova e potranno appartenere a queste **categorie di soggetti**:

- **SOGGETTI PUBBLICI**

Quali enti locali, pubbliche amministrazioni o altri enti pubblici.

- **SOGGETTI PRIVATI**

Enti senza scopo di lucro; Enti di formazione e istituzioni educative; Servizi per l'Impiego e per il Lavoro; Soggetti profit e realtà appartenenti al settore produttivo.

b. CHI PUÒ ESSERE IL SOGGETTO PROPONENTE?

L'**Ente capofila della Rete** deve essere un soggetto ammissibile secondo quanto previsto dal Regolamento per le Attività Istituzionali (art. 8), avere **sede legale e/o operativa e presenza radicata** nelle province di **Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova** e **garantire una regia inclusiva e orientata ai risultati**.



7. COSA SONO GLI IMPACT LAB? SONO OBBLIGATORI?



Gli Impact Lab **sono incontri plenari strutturati di condivisione e apprendimento** a cui dovranno **obbligatoriamente partecipare le Reti di partenariato** che nel presente Bando saranno accompagnate con un contributo economico da parte di Fondazione. Rappresentano uno strumento di valorizzazione dell'apprendimento reciproco, del dialogo tra pari e della circolazione di esperienze e soluzioni progettuali innovative.

Gli Impact Lab si configurano come appuntamenti annuali in presenza, co-progettati con i referenti di progetto e caratterizzati dalla **partecipazione obbligatoria dell'ente preposto alla Supervisione Valutativa**. La loro funzione è quella di **rafforzare la capacità collaborativa tra i soggetti coinvolti e amplificare la portata generativa degli interventi**.

Ogni Impact Lab si articola in sessioni plenarie, workshop tematici e tavoli di co-design, adottando un **approccio multistakeholder** che garantisce il **coinvolgimento attivo di tutti gli attori** delle partnership territoriali e mira al consolidamento delle competenze in progettazione, gestione e valutazione, **favorendo la sostenibilità e la scalabilità territoriale** dei modelli di inclusione lavorativa sperimentati.

Attraverso il **miglioramento continuo** degli interventi e il rafforzamento della coerenza strategica delle azioni, gli Impact Lab costituiscono un ecosistema di apprendimento collaborativo che alimenta un sistema interno di benchmarking e **accelera la diffusione di buone pratiche sul territorio**.

8. QUALI TEMPISTICHE?

**SE VUOI CANDIDARE
UNA PROPOSTA
PORGETTUALE
QUALI SONO
I PROSSIMI
APPUNTAMENTI?**



**SE IL PROGETTO
È STATO AFFIANCATO
QUALI SONO
I PROSSIMI
APPUNTAMENTI?**





9. A CHI POSSO RIVOLGERMI SE HO BISOGNO DI ALTRE INFORMAZIONI?



Per ulteriori chiarimenti sul Bando è possibile:

Avere una consulenza telefonica dal lunedì al venerdì dalle 11:00 alle 13:00 contattando i numeri:



Maria Stradoni 045 80 57 347

Chiara Miotto 045 80 57 357

Silvia Paganin 045 80 57 344

Alice Bicego 045 80 57 305



consulenza.bandì@fondazionecariverona.org,

specificando nell'oggetto il nome del Bando

Per esigenze di natura esclusivamente tecnica relative al Modulo ROL è possibile contattare dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 il seguente indirizzo e-mail: assistentzarol15@strutturainformatica.com o il seguente numero telefonico 051-04.83.713.

SI PRECISA CHE IL PRESENTE VADEMECUM È UNO STRUMENTO INFORMATIVO E DIVULGATIVO. I SOGGETTI INTERESSATI A PARTECIPARE DEVONO FARE ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO DEL BANDO, DISPONIBILE SUL SITO WEB DELLA FONDAZIONE.

www.fondazionecariverona.org